

Domenica 13 ottobre 2024, ore 11.50

Quartetto Goldberg
Jingzhi Zhang, violino
Giacomo Lucato, violino
Matilde Simionato, viola
Martino Simionato, violoncello

PROGRAMMA

Franz Joseph Haydn
(1732 – 1809)

Quartetto per archi n. 76 in re minore "Quinten-Quartett" (Le quinte) Hob:III:76 Erdödy-Quartette n. 2 1796-97)
- *Allegro*
- *Andante o piu tosto allegretto*
- *Menuet e trio*
- *Finale. Vivace assai*

Erwin Schulhoff
(1894 – 1942)

Cinque pezzi per Quartetto d'archi WV68 (1923)
- *Alla Valse viennese (allegro)*
- *Alla Serenata (allegretto con moto)*
- *Alla Czecca (molto allegro)*
- *Alla Tango milonga (andante)*
- *Alla Tarantella (prestissimo con fuoco)*

Ludwig van Beethoven
(1770 - 1827)

Quartetto per archi n. 11 in fa minore op. 95 "Serioso" (1810)
- *Allegro con brio*
- *Allegretto ma non troppo*
- *Allegro assai vivace, ma serioso - Trio*
- *Larghetto espressivo - Allegretto agitato*

Quartetto Goldberg

Il Quartetto Goldberg è nato nel 2021, durante gli studi all'Accademia Stauffer con il Quartetto di Cremona, ed è uno dei giovani ensemble che si sono maggiormente messi in luce negli ultimi due anni: vincitore del primo premio al Filippo Nicosia Chamber Music Award 2023, nel 2024 ha ricevuto dalla critica italiana il Premio Abbiati "Piero Farulli" e dal Teatro La Fenice di Venezia il premio speciale "Una Vita nella Musica Giovani". Recentemente il Quartetto è diventato Artist in Residence presso la Cappella Musicale Reine Élisabeth di Bruxelles, entrando a far parte della classe di Miguel da Silva, e Resident Ensemble presso la Escuela Superior de Musica Reina Sofia di Madrid sotto la guida di Günther Pichler.

Nella stagione 2023/2024 si sono esibiti, fra l'altro, alla Fondazione Società dei Concerti di Milano, al Vibre! Festival di Bordeaux, al Trame Sonore Festival di Mantova, allo Schleswig-Holstein Musik Fest e al Crans-Montana Classic, oltre che presso la Società del Quartetto di Vicenza, la Società dei Concerti di Trieste e la Società Filarmonica di Trento. Reduci da un recentissimo concerto per MITO Settembre Musica, per la stagione 2024-25 hanno in programma collaborazioni con artisti prestigiosi come Alessandro Carbonare, Kyril Zlotnikov, Simone Gramaglia e, fra i numerosi impegni concertistici, anche la loro prima tournée in Giappone e in Cina.

Entro la fine del 2024 sono previste anche le loro prime registrazioni discografiche, due album dedicati il primo a Mozart e Ravel, il secondo a Brahms. Il Quartetto Goldberg fa parte della piattaforma MERITA e di "Le Dimore del Quartetto", nel cui quadro è stato nominato Ensemble dell'anno nel 2022.

Il Quartetto in re minore detto delle Quinte, per via dell'intervallo musicale su cui è edificato l'impianto del brano, e in particolare del primo movimento, fa parte della raccolta dell'op. 76 che Haydn dedicò al conte Erdödy. Trattandosi di una composizione che risale alla sua fase creativa estrema, vi si riconosce un rigore costruttivo temperato, però, da un'ampia libertà nel trattamento del materiale melodico e del ritmo. Non manca, poi, l'ironia che caratterizza tante composizioni di Haydn e che qui diventa palese nel Minuetto, volutamente di gusto rétro con la sua scrittura in semplice contrappunto. Non aveva ancora trent'anni Erwin Schulhoff quando compose i Fünf Stücke (Cinque Pezzi) per quartetto d'archi dedicandoli al francese Darius Milhaud. Oscillando fra reminiscenze del passato, alla musica Barocca, e uno sguardo rivolto all'avanguardia della Scuola di Vienna, Schulhoff dà mostra di quello stile eclettico, non privo di sarcasmo, che avrebbe caratterizzato tutta la sua opera. Nato in terra ceca, morto in campo di concentramento all'età di 48 anni, Schulhoff non è ancora considerato come merita forse proprio per l'originalità inclassificabile del suo linguaggio.

Il Quartetto in fa minore op. 95 di Beethoven ha guadagnato il titolo Serioso per contrasto con la vena eroica e romantica delle sue composizioni orchestrali dello stesso periodo. La seriosità, però, sta solo nell'abbandono dei toni più incisivi e nella scelta di un approccio sperimentale, di ricerca: lo stesso che avrebbe perseguito, più avanti negli anni, con la stesura dei suoi cosiddetti Ultimi Quartetti. Il discorso musicale è serrato, ma anche sottilmente differenziato, con recuperi di frammenti melodici che passano da un movimento all'altro, armonie sorprendenti e soprattutto quell'alternanza fra impeto e dolcezza che appare subito come una firma dell'autore.